



# Piano Triennale Offerta Formativa

"MARVASI VIZZONE"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARVASI VIZZONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.3985 del 03/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 03*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola crea un ambiente di apprendimento orientato a soddisfare i bisogni della comunità con attività relative a: -Educazione alla legalità'. -Occasioni di integrazione sociale. -Recupero dei valori di base della comunità'. -Progetti rivolti agli alunni svantaggiati e/o a rischio dispersione. -Supporto per l'integrazione degli alunni stranieri. -Garantire pari opportunità agli alunni diversamente abili.

#### Vincoli

-Tessuto sociale frammentato. -Scarsa fiducia nelle Istituzioni. -Ricorrenti atti di vandalismo orientati verso le cose pubbliche. -Scarsa capacità di far fruttare le risorse umane e materiali. -Fenomeno diffuso della dispersione scolastica. -Famiglie svantaggiate che non ricevono sufficiente supporto dai servizi sociali comunali. -Alunni stranieri con problemi di alfabetizzazione nella lingua italiana.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

-La scuola si attiva da sempre a progettare attività che possano creare occasioni di inclusione per tutte le tipologie di alunni presenti sul territorio compatibilmente con le risorse umane ed economiche di cui dispone. -Alcune famiglie si adoperano per affiancare i docenti in attività di arricchimento dell'offerta formativa. -Sul territorio si trovano il museo di Medma e la mediateca Foberti con le quali la scuola intrattiene frequenti collaborazioni.

## Vincoli

-Famiglie in condizioni di precarietà'. -Alto tasso di disoccupazione giovanile. -Poco rispetto delle regole sociali. -Scarsa presenza di centri di aggregazione. -Scarse risorse da parte dell'Ente locale a favore della scuola.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

-L'Istituto usufruisce di vari laboratori: scientifico, informatico, musicale, espressivo. -Tutte le aule sono dotate di LIM. -La scuola e' facilmente raggiungibile.

## Vincoli

-I laboratori non sono presenti in tutti i plessi

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ "MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC825005
Indirizzo	PIAZZA DUOMO. 8 ROSARNO 89025 ROSARNO
Telefono	0966773550
Email	RCIC825005@istruzione.it
Pec	rcic825005@pec.istruzione.it
Sito WEB	icmarvasivizzone.gov.it

### ❖ SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA825012

Indirizzo VIA C. PAVESE LOC. PRAIA 89026 SAN  
FERDINANDO

Edifici • Via CESARE PAVESE SNC - 89026 SAN  
FERDINANDO RC

❖ ROSARNO VIA CONVENTO,23 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA825023

Indirizzo VIA CONVENTO 23 ROSARNO 89025 ROSARNO

Edifici • Piazza DIR.DID. I CIRCOLO PIAZZA DUOMO  
SNC - 89025 ROSARNO RC

❖ ROSARNO C.DA BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA825034

Indirizzo V STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025  
ROSARNO

Edifici • Via V STRADONE SNC - 89025 ROSARNO  
RC

❖ ROSARNO VIA ELENA,5 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA825045

Indirizzo VIA ELENA 5 ROSARNO 89025 ROSARNO

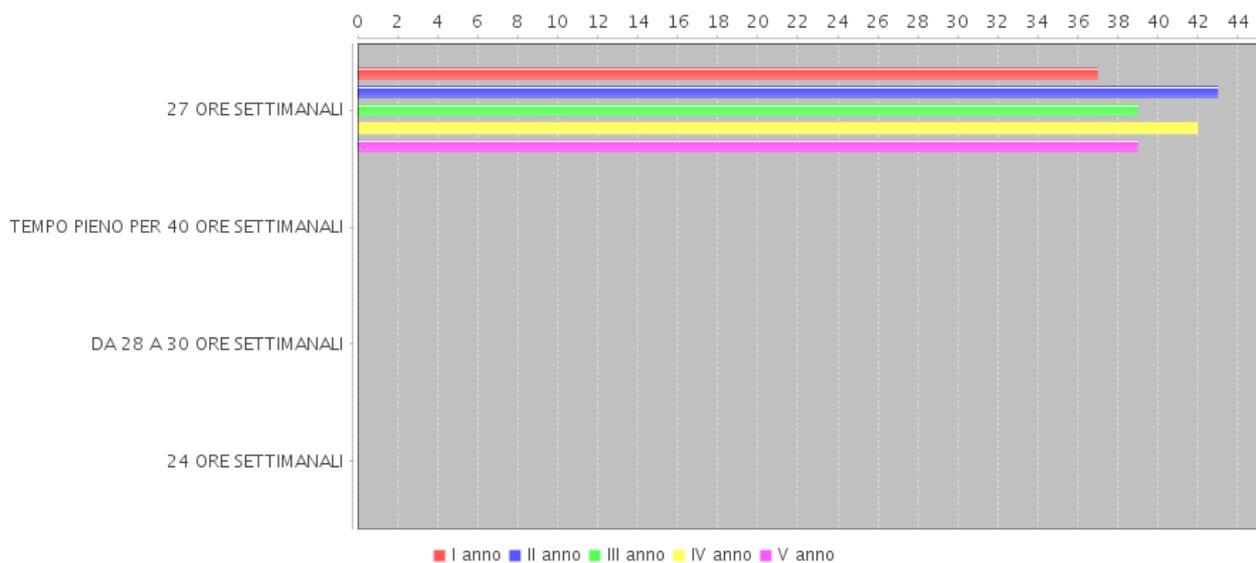
Edifici • Via MARIA ZITA SNC - 89025 ROSARNO RC



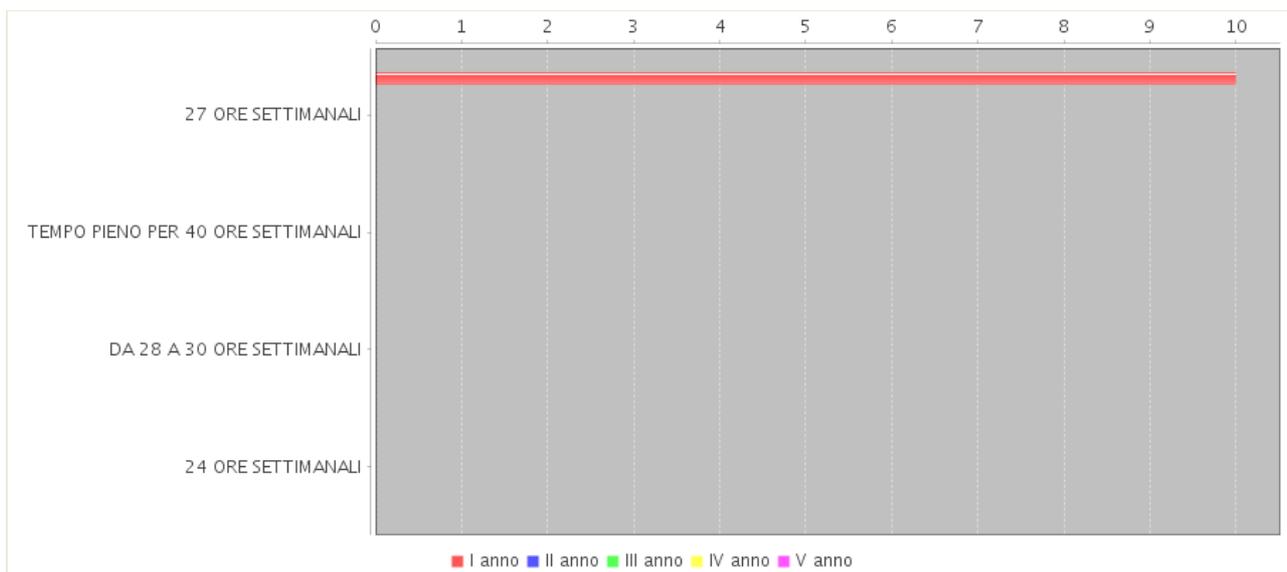
**SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825017
Indirizzo	VIA SAN CATALDO SAN FERDINANDO (RC) 89026 SAN FERDINANDO
Edifici	• Via S. CATALDO SNC - 89026 SAN FERDINANDO RC
Numero Classi	10
Totale Alunni	200

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**

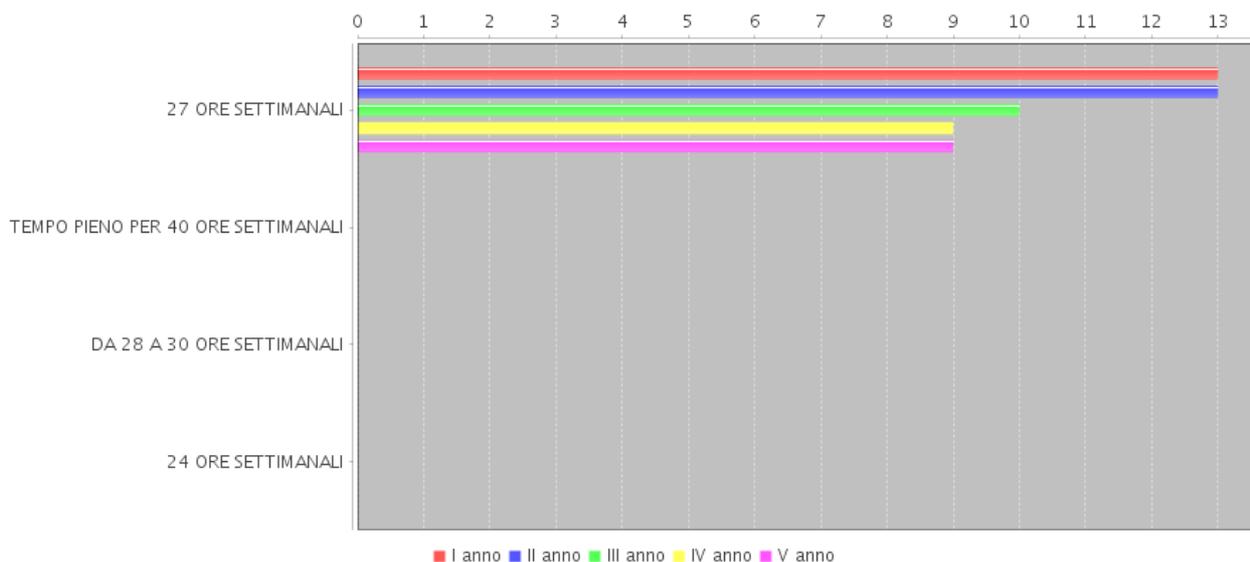


**Numero classi per tempo scuola**

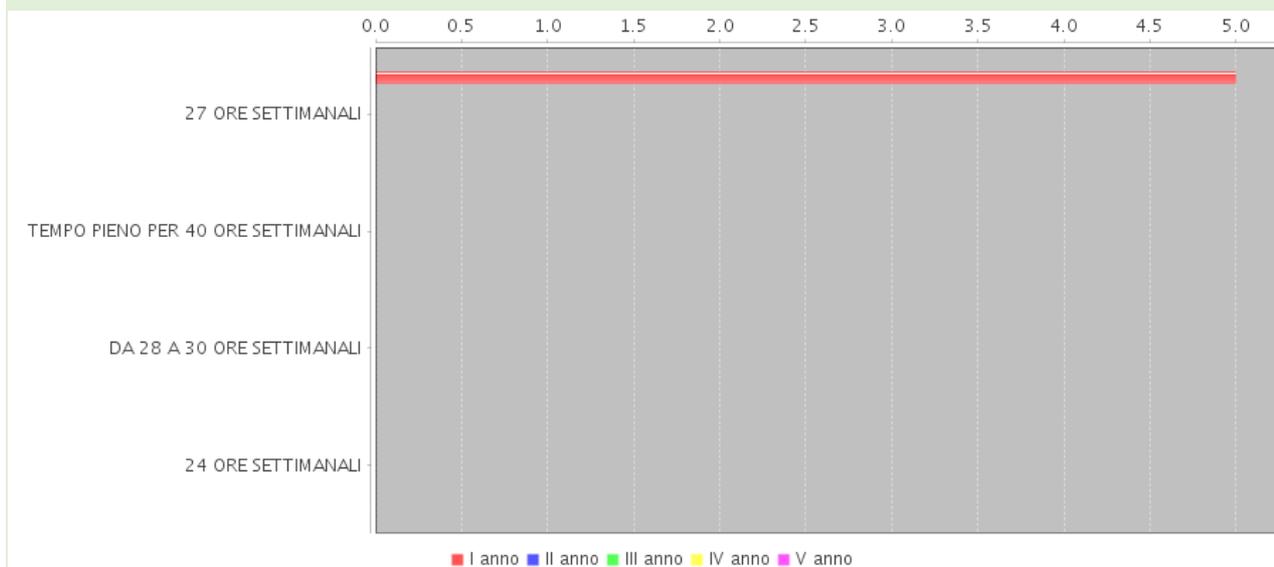


**❖ SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE825028
Indirizzo	VI? STRADONE - C.DA BOSCO ROSARNO 89025 ROSARNO
Edifici	• Via VI Stradone snc - 89025 ROSARNO RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	54
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ ROSARNO MARVASI (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**RCEE825039**

**Indirizzo**

**PIAZZA DUOMO 8 LOC. CAPOLUOGO 89025  
ROSARNO**

**Edifici**

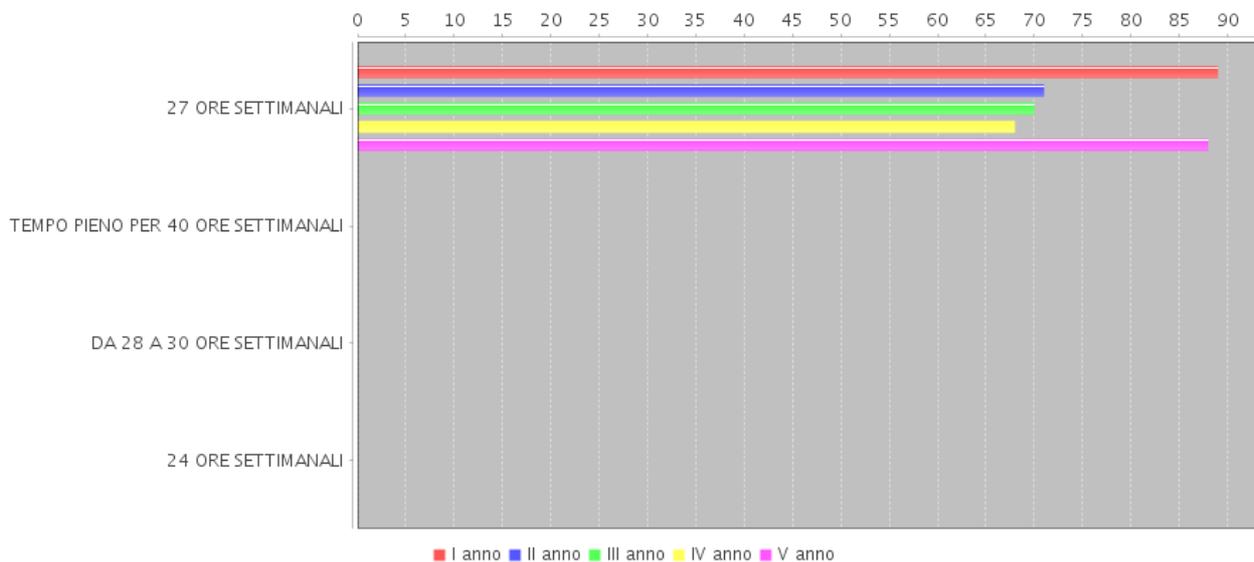
- **Piazza DIR.DID. I CIRCOLO PIAZZA DUOMO  
SNC - 89025 ROSARNO RC**

**Numero Classi**

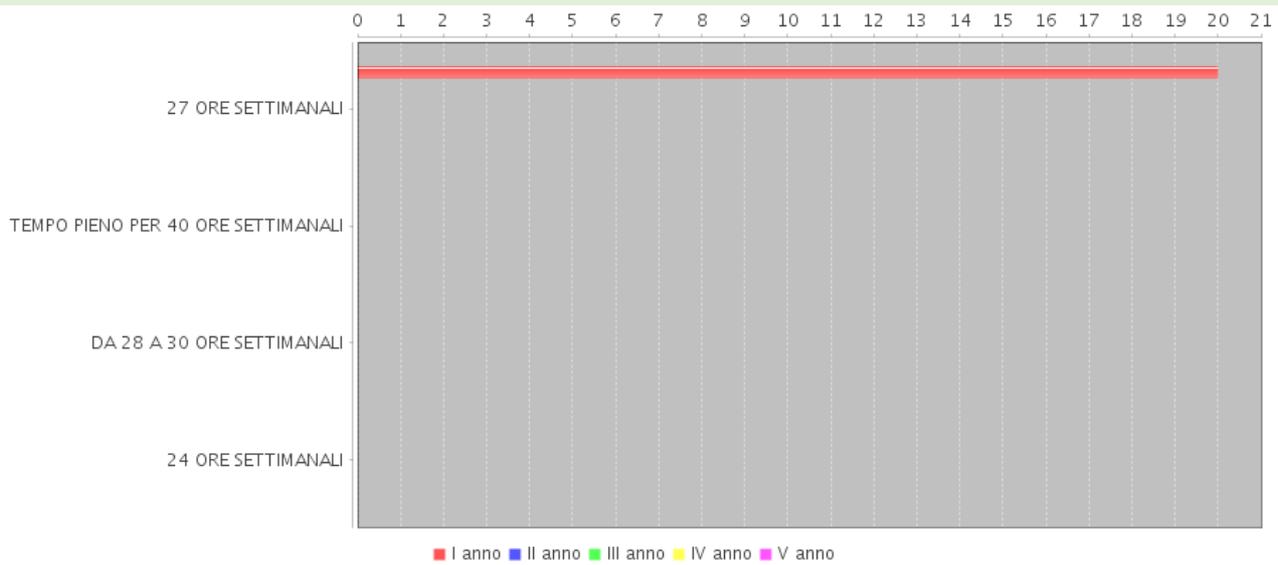
**20**

**Totale Alunni** **386**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**❖ SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Codice**

**RCMM825016**

**Indirizzo**

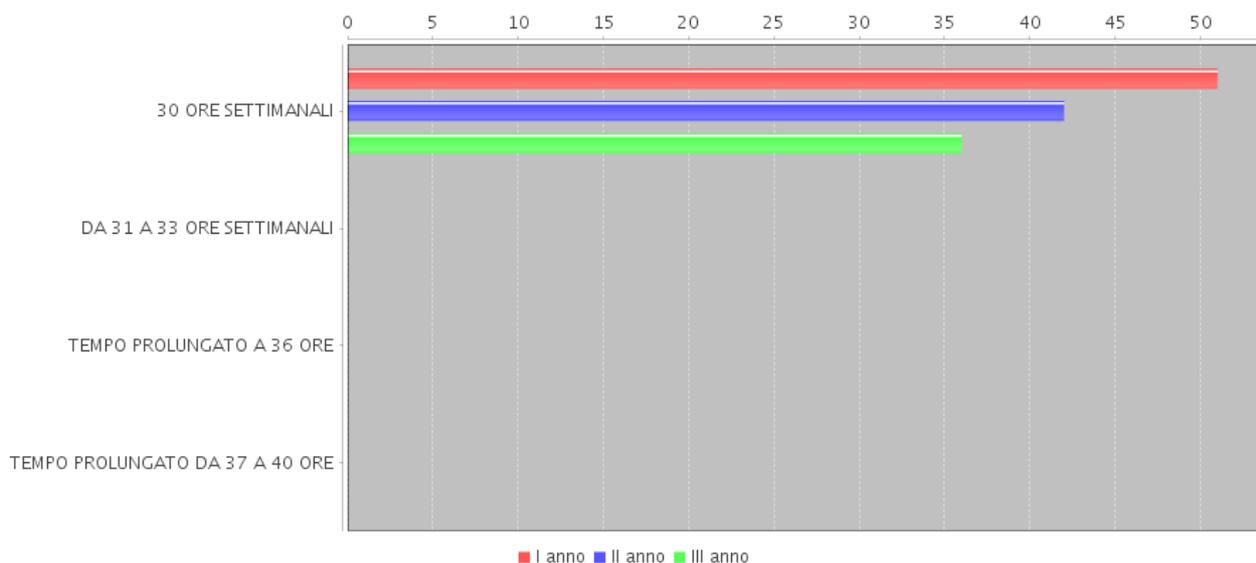
**VIA PUCCINI 16/H SAN FERDINANDO 89026 SAN FERDINANDO**

**Edifici** • Via PUCCINI SNC - 89026 SAN FERDINANDO RC

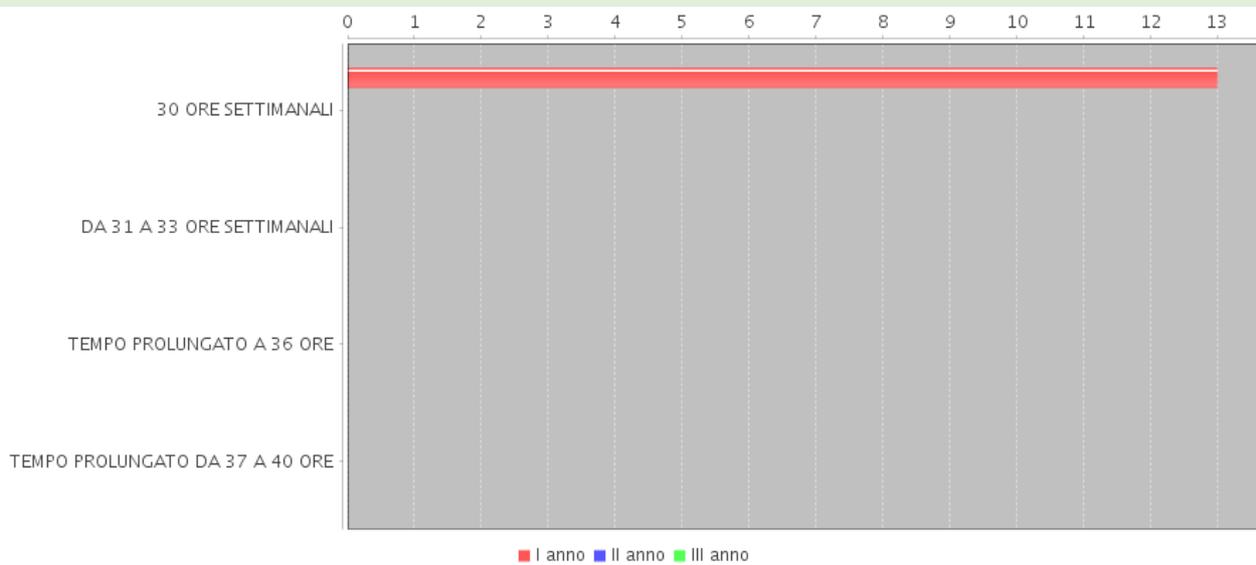
**Numero Classi** 13

**Totale Alunni** 129

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**Numero classi per tempo scuola**



**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	114
Personale ATA	24

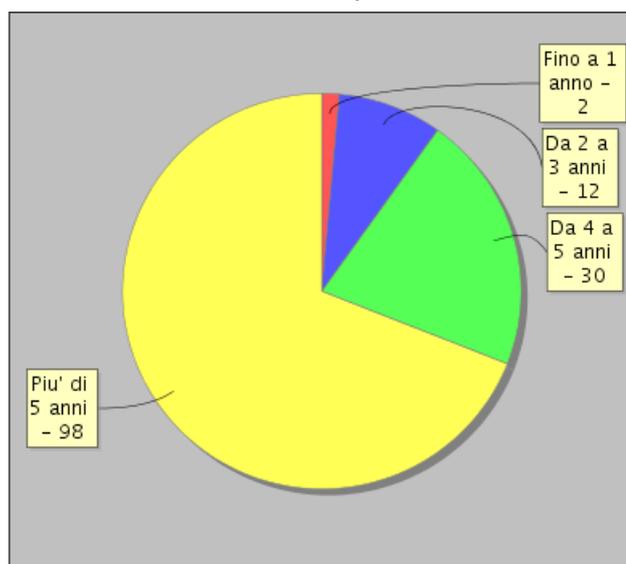
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 30
- Piu' di 5 anni - 98

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

La nostra **MISSION** è orientata a formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

-lo studente

- la famiglia

-i docenti

- il territorio

#### **Lo studente**

nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

#### **La famiglia**

nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il Patto Educativo finalizzato al raggiungimento della maturità e della crescita umana degli studenti.

#### **I docenti**

nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di potenzialità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

#### **Il territorio**

che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le Istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale



interagire ed integrarsi.

La nostra **VISION** è realizzare un sistema formativo condiviso, integrato e aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'IC Statale "Marvasi-Vizzone" intende superare i confini della didattica tradizionale ed essere luogo formativo in cui sviluppare relazioni, capacità, competenze, in uno spazio, la scuola, dove gli studenti si sentono attori di un processo formativo che tende verso l'esplorazione di sistemi di collaborazioni per il perseguimento di obiettivi realistici e la soluzione autonoma di problemi.

OBIETTIVI PRIORITARI

Raggiungere l'equità degli esiti

Valorizzare le eccellenze

Garantire il successo scolastico

Favorire la crescita sociale

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Colmare il gap formativo nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto a Istituti con lo stesso ESCS.

**Traguardi**

Ridurre in percentuale il gap formativo sia in Matematica che Italiano.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Rispetto delle regole e sviluppo dell'autonomia.

**Traguardi**

Identificazione di strumenti e strategie condivise.

## Risultati A Distanza

**Priorità**

Acquisizione dei risultati.

**Traguardi**

Necessita' di raccogliere i dati attraverso una rete di collaborazione con le altre scuole del territorio e gli enti preposti, quali Università' etc.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'Istituto comprensivo individua all'interno del comma 7 della Legge 107/15 gli obiettivi formativi prioritari da perseguire. La scuola ha intrapreso un percorso di crescita e miglioramento continui che è necessario promuovere e sostenere attraverso la scelta mirata di tali obiettivi formativi, in modo da coinvolgere più attori protagonisti responsabili del suo sviluppo in coerenza con il RAV.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il



coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra Istituzione da qualche anno ha già avviato un percorso di riorganizzazione del sistema scuola e un cambiamento di approccio alla valutazione, come processo di apprendimento, ancor più per risultare coerentemente in linea con i dettati prescritti dalla riforma, L. 107/2015, per cui i docenti che vi operano sono impegnati in un nuovo approccio alla didattica e in un innovato utilizzo delle moderne tecnologie didattiche per un'organizzazione dell'offerta formativa che possa risultare più ricca e flessibile alle esigenze espresse e rilevate nel contesto.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento utilizzeranno:

apprendimento partecipato, classe capovolta e apprendimento differenziato.

La presenza delle LIM in ogni aula dell'Istituto consente di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli alunni nella scuola primaria con la possibilità di allargare i confini spaziali e temporali dell'aula.



## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale ed ha stabilito criteri chiari e condivisi per la valutazione delle competenze e del comportamento adottando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e prove comuni per le diverse discipline e rubriche di valutazione. Le prove d'ingresso, intermedie e finali vengono realizzate per classi parallele e condivise per dipartimenti, consigli di classe ed interclasse e report nelle progettazioni didattiche. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti.

La valutazione interna ed esterna, la cui reciproca integrazione si attua con gli attributi e le prerogative delle due forme di valutazione risultano complementari e in grado di rinforzarsi reciprocamente consentendo alla scuola un processo di miglioramento continuo.

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Edmondo	E-twinning
Minecraft	Hour of code

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI"	RCAA825012
ROSARNO VIA CONVENTO,23	RCAA825023
ROSARNO C.DA BOSCO	RCAA825034
ROSARNO VIA ELENA,5	RCAA825045

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA"	RCEE825017
SCUOLA PRIMARIA "BOSCO"	RCEE825028
ROSARNO MARVASI	RCEE825039

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE"	RCMM825016

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" RCAA825012**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ROSARNO VIA CONVENTO,23 RCAA825023**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ROSARNO C.DA BOSCO RCAA825034**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**ROSARNO VIA ELENA,5 RCAA825045**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" RCEE825017**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" RCEE825028**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ROSARNO MARVASI RCEE825039**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" RCMM825016**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

"MARVASI VIZZONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega curriculum

#### ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2018.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Altro

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ FSE - POTENZIAMENTO DEL PROGETTO NAZIONALE 'SPORT DI CLASSE' PER LA SCUOLA PRIMARIA-YOGA...CORPO E MENTE.

“Ambito Linguistico-Artistico-Espressivo” Il progetto intende favorire la crescita globale, migliorare le capacità relazionali, sviluppare il senso della responsabilità e il rispetto, accrescere la solidarietà, l'attenzione e la cura di sé, degli altri e della natura, principi contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo che le include tra le competenze chiave per l'educazione del nuovo millennio”. Lo Yoga, attraverso le sue varie tecniche e pratiche aiuta a ristabilire equilibrio fisico e mentale e sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie azioni. Con lo yoga, i bambini sviluppano la capacità di conoscere le proprie emozioni attraverso attività fisiche e ludiche, stabiliscono un rapporto con il proprio corpo portando l'attenzione a una corretta postura, sperimentano il rilassamento per calmare gli stati di stress e liberare le energie creative attraverso lo sviluppo dell'immaginazione e la capacità d'ascolto. Inoltre i movimenti e le posizioni yoga promuovono uno sviluppo fisico armonico, correggendo errori posturali e attraverso le tecniche di rilassamento permette di assorbire le informazioni in modo più profondo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Formativi 1) Migliorare la concentrazione 2) Stimolare l'equilibrio e l'elasticità del corpo. 3) Favorire la libertà di espressione. 4) Sviluppare la consapevolezza del respiro e del proprio corpo. 5) Dedicare più tempo al gioco come fondamentale strumento di crescita. 6) Migliorare la conoscenza di se stessi e la socializzazione. 7) Esprimere al meglio emozioni e stati d'animo. 8) Ridurre ansia, stress e aggressività. 9) Nutrire l'intelligenza razionale e emotiva per imparare a conoscere il mondo. 10) Stimolare la capacità di apprendimento. 11) Migliorare lo schema corporeo 12) Migliorare la stabilità e l'equilibrio 13) Prendere consapevolezza del proprio respiro 14) Sviluppare attenzione e concentrazione 15) Prendere consapevolezza del proprio corpo

Competenze Attese Stimolare il benessere psico-fisico Rafforzare l'autostima e la disciplina Sviluppare attenzione e concentrazione Prendere consapevolezza del proprio corpo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ FSE - COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE -GIOCARE... E MAGICAMENTE APPRENDERE**

“Ambito Matematico-Scientifico-Tecnologico” Il progetto nasce da un’idea ambiziosa con una grande aspettativa in termini di risultati attesi: consentire a tutti ed a “ciascuno” di fare esperienza, scoprire, divertirsi, sperimentare il debugging, aumentare la motivazione, il desiderio di apprendere, sviluppare capacità cognitive e pensiero creativo e computazionale, stimolare lo spirito di iniziativa e di collaborazione per imparare a riconoscersi come individui capaci di fare e riconoscendo negli altri il diritto alla diversità come forma massima di cittadinanza globale. Tutte le attività progettate prevedono una partecipazione attiva del territorio, affinché ogni singola esperienza sia intrisa di valore formativo e didattico e sia capace di trasmettere all’intera comunità la volontà di risollevarsi, di rinnovarsi partendo dalle origini, dalle tradizioni e dalle basi sociali più modeste. Attraverso il progetto la scuola rafforza una visione inclusiva verso chi, per ragioni socio-culturali o meta-cognitive, si trova ai margini e fatica a trovare la propria dimensione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del progetto si connettono ad attività multiple e trasversali che hanno come finalità il rafforzamento dell’identità, in un percorso che valorizza la diversità per scoprire il significato degli altri e dei loro bisogni, sviluppa il senso dell’amicizia, dell’uguaglianza, della pace e dell’appartenenza al mondo reale, per formare una coscienza civica improntata al concetto di cittadinanza sociale. Gli interventi educativi e didattici del progetto mirano al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, ad aiutare l'alunno a “svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità” attraverso metodologie laboratoriali innovative come il gioco, quale strumento privilegiato di comunicazione, di apprendimento e di relazione, al fine di promuovere il successo formativo. Risultati attesi: apertura al territorio ed

alle famiglie per innescare motivazione e partecipazione; sviluppo del pensiero creativo e coinvolgimento soprattutto di contesti con disagio socio-culturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

**❖ FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2A EDIZIONE 'PER TUTTI E PER CIASCUNO'**

Ambito Linguistico-Artistico-Espressivo "Non vi è risorsa più potente di quella delle persone con pieni poteri conferiti dalla fiducia nel proprio valore come essere umani". Ogni persona, pur in presenza di una qualche diversità, ha diritto di sentirsi parte di un contesto; un contesto accogliente che ascolta e si dedica, che permette a tutti e a ciascuno di esprimersi, un contesto che forma abilità e sviluppa potenziale umano, quello riconosciuto, che consente una collocazione per un mondo all'insegna del rispetto della dignità umana. La nostra scuola, a fronte di una acclarata multiformità, si impone un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari a favore di approcci flessibili, adeguati ai bisogni formativi speciali, e, come da PTOF, sviluppa processi inclusivi di apprendimento per offrire risposte idonee ed efficaci. Essa ricerca le buone prassi che, pur muovendo dall'integrazione di alunni disabili e/o disagiati, portano al raggiungimento del successo formativo di tutti; riconosce le diversità come valore e le differenze come risorsa; individua strumenti utili alla liberazione di potenzialità capaci di ampliare le conoscenze, quelle più appropriate, più ricche, generative e autogenerative; elabora Moduli formativi coerenti e per questo... per tutti e per ciascuno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** offrire una molteplicità di opportunità, di metodologie e di percorsi; consentire flessibilità nei tempi, negli spazi e nei ruoli; garantire apprezzamento per il lavoro di tutti e di ciascuno; connotarsi come ambiente di relazioni ricche, positive, improntate alla collaborazione e al dialogo; favorire la possibilità che la costruzione attiva del proprio sapere sostituisca la riproduzione di un sapere passivamente

ricevuto dal docente per favorire la tanto auspicata, quanto carente, motivazione; bypassare il problema della complessità dei vari piani personalizzati (PDP) per costruire un sistema di programmazione integrato, dinamico e flessibile, in cui gli stessi studenti possono scegliere il percorso da seguire, all'interno di una progettazione inclusiva di classe e di scuola; fornire occasioni di integrazione sociale e recupero dei valori di base della comunità in cui si opera.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FSE - SNODI COMUNICAZIONE**

Un Piano che ha come scopo la realizzazione di progetti e attività di informazione, disseminazione e valorizzazione a supporto della strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON "Per la Scuola" 2014-2020. Il Dirigente Scolastico, considerati gli spazi, le attrezzature, le professionalità presenti, le esperienze pregresse, candida la nostra Scuola nel ruolo di "Scuola Polo".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Accompagnare, sostenere e promuovere sul territorio alcuni degli interventi previsti nell'ambito del PON "Per la Scuola" 2014-2020. Tali azioni potranno essere un'utile occasione di crescita esperienziale per gli studenti che, se coinvolti adeguatamente nelle attività potranno sperimentare un'esperienza formativa vicina al mondo del lavoro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **FSE - COMPETENZE DI BASE-APPRENDERE È UN GIOCO DA BAMBINI**

Il progetto nasce da un'idea ambiziosa con una grande aspettativa in termini di risultati attesi: consentire a tutti ed a "ciascuno" di fare esperienza, scoprire, divertirsi, sperimentare il debugging, aumentare la motivazione, il desiderio di apprendere, sviluppare capacità cognitive e pensiero creativo e computazionale, stimolare lo spirito di iniziativa e di collaborazione per imparare a riconoscersi come individui capaci di fare e riconoscendo negli altri il diritto alla diversità come forma massima di cittadinanza globale. Ciò che occorre è una visione inclusiva verso chi, per ragioni socio-culturali o meta-cognitive, si trova ai margini e fatica a trovare la propria dimensione. Per fare ciò si deve fare leva su una partecipazione attiva del territorio, affinché ogni singola esperienza sia intrisa di valore formativo e didattico e sia capace di trasmettere all'intera comunità la volontà di risollevarsi, di rinnovarsi partendo dalle origini, dalle tradizioni e dalle basi sociali più modeste.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del progetto si connettono ad attività multiple e trasversali che hanno come finalità il rafforzamento dell'identità, in un percorso che valorizza la diversità per scoprire il significato degli altri e dei loro bisogni, sviluppa il senso dell'amicizia, dell'uguaglianza, della pace e dell'appartenenza al mondo reale, per formare una coscienza civica improntata al concetto di cittadinanza sociale. La Scuola, consapevole della necessità di associare le finalità generali proprie con le finalità formative evidenziate e delineate dal contesto territoriale mira a soddisfare i bisogni dei bambini mediante la propria offerta formativa arricchita da progetti mirati e specifici, cercando la soluzione a tematiche piuttosto gravose come la carenza di stimoli, problemi inerenti l'integrazione di alunni stranieri, difficoltà di adattamento alle regole di gruppo e problematiche comunicative e relazionali. Gli interventi educativi e didattici del progetto mirano al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica, ad aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità" attraverso metodologie laboratoriali innovative come il gioco, quale strumento privilegiato di comunicazione, di apprendimento e di relazione, al fine di promuovere il successo formativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale  
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ FSE - COMPETENZE DI BASE-UNA SCUOLA PER NOI...PER APPRENDERE CON SUCCESSO**

Il progetto sarà prioritariamente rivolto alle studentesse e agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento e/o provenienti da contesti caratterizzati da disagio socioculturale. I diversi moduli, nei quali il piano complessivo risulta articolato, avranno come destinatari alunni di classi di scuola primaria in aggregazioni funzionali alla realizzazione dei moduli formativi e ai bisogni cognitivi e/o motivazionali ad essi sottesi. Le attività progettate, che arricchiscono l'offerta formativa della scuola, consentono a ciascun alunno di personalizzare il proprio percorso di apprendimento. Per questa ragione la proposta dei laboratori deve essere ampia e variegata, deve riguardare diversi assi culturali e non trascurare, in rapporto di stretta coniugazione con il progetto educativo - didattico della scuola, gli aspetti sociali e di sviluppo della personalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Da un'attenta analisi delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente e delle trasformazioni culturali del territorio in cui è inserita la nostra Istituzione Scolastica è emersa la necessità di realizzare un percorso di apprendimento e potenziamento delle abilità e competenze linguistiche, matematico-scientifiche e lingua inglese. La finalità dei percorsi è quella di offrire agli alunni della scuola che presentano difficoltà, opportunità formative diversificate. Le attività saranno organizzate in modo da coniugare l'arricchimento della conoscenza con l'esperienza dell'azione in cui contestualizzare i saperi, al fine di promuovere lo sviluppo delle capacità, il potenziamento delle abilità e la crescita delle competenze. La Scuola, consapevole della necessità di associare le finalità generali proprie con le finalità formative evidenziate e delineate dal contesto territoriale, mira a soddisfare i bisogni educativi dei bambini con progetti mirati e specifici al fine di promuovere il successo formativo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ FSE - COMPETENZE DI BASE-UNA SCUOLA PER NOI...PER APPRENDERE CON SUCCESSO**

Il progetto sarà prioritariamente rivolto alle studentesse e agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento e/o provenienti da contesti caratterizzati da disagio socioculturale. I diversi moduli, nei quali il piano complessivo risulta articolato, avranno come destinatari alunni di classi di scuola primaria in aggregazioni funzionali alla realizzazione dei moduli formativi e ai bisogni cognitivi e/o motivazionali ad essi sottesi. Le attività progettate, che arricchiscono l'offerta formativa della scuola, consentono a ciascun alunno di personalizzare il proprio percorso di apprendimento. Per questa ragione la proposta dei laboratori deve essere ampia e variegata, deve riguardare diversi assi culturali e non trascurare, in rapporto di stretta coniugazione con il progetto educativo - didattico della scuola, gli aspetti sociali e di sviluppo della personalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Da un'attenta analisi delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente e delle trasformazioni culturali del territorio in cui è inserita la nostra Istituzione Scolastica è emersa la necessità di realizzare un percorso di apprendimento e potenziamento delle abilità e competenze linguistiche, matematico-scientifiche e lingua inglese. La finalità dei percorsi è quella di offrire agli alunni della scuola che presentano difficoltà, opportunità formative diversificate. Le attività saranno organizzate in modo da coniugare l'arricchimento della conoscenza con l'esperienza dell'azione in cui contestualizzare i saperi, al fine di promuovere lo sviluppo delle capacità, il potenziamento delle abilità e la crescita delle competenze. La Scuola, consapevole della necessità di associare le finalità generali proprie con le finalità formative

evidenziate e delineate dal contesto territoriale, mira a soddisfare i bisogni educativi dei bambini con progetti mirati e specifici al fine di promuovere il successo formativo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE-LA SCUOLA AL PASSO  
COI TEMPI...**

Nella società odierna si intensifica sempre più il bisogno di un approccio educativo che si proponga di sviluppare nelle nuove generazioni le competenze digitali come base per la costruzione di un futuro che, oltre ad essere eco-sostenibile, possa anche garantire benessere e progresso per tutti gli individui per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. I percorsi formativi proposti sono centrati su obiettivi che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale" ed hanno posto particolare attenzione all'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di robotica educativa, creativa e coding consapevoli del naturale appeal che i robot esercitano sui bambini. Con queste iniziative si vuole rendere il processo di apprendimento ricreativo, appagante, stimolante e motivante anche per gli alunni in difficoltà coinvolgendoli attivamente nelle lezioni, agevolando la comunicazione e il confronto attivo su tematiche curriculari e non, favorendone l'integrazione e la capacità di relazione. In particolare il carattere multidisciplinare, trasversale e inventivo dei percorsi risponde a questa esigenza e avvicina i giovani all'informatica. Il percorso di cittadinanza digitale si concentra sull'educazione all'uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all'utilizzo di linguaggi violenti e alla diffusione del cyber bullismo ed educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale. Si intende colmare, inoltre, le differenze dei livelli di preparazione degli alunni in modo da omogeneizzare le situazioni culturali di base che, in molti casi, risultano

sensibilmente differenti. Aprire tematiche diverse e trasversali può contribuire a muovere l'interesse degli alunni per situazioni culturali che oltrepassino i programmi curricolari, ovvero li pongano sotto ottiche diverse e con metodologie innovative, più adatte alle nuove generazioni poco avvezze alla semplice comunicazione frontale tipica della maggior parte dei normali corsi didattici antimeridiani. I percorsi favoriscono, quando possibile la relazione tra discipline, sfruttando la natura trasversale delle competenze digitali come attrattore di collaborazione delineando l'approccio metodologico generale per garantire coerenza tra i contenuti verticali e la loro applicazione trasversale. Gli obiettivi specifici tendono a incoraggiare gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, al fine di rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making e robotica educativa. Intende favorire, altresì, la maturazione delle soft skills (competenze trasversali) con particolare interesse verso il pensiero critico, al problem solving, alla capacità progettuale, al lavoro di gruppo e alle abilità di analisi, sociali e comunicative. Le attività saranno realizzate in linea con l'approccio dell'Inclusive education tenendo presente che l'approfondimento delle competenze digitali è il prerequisito vincente per le nuove generazioni del terzo millennio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto promuove percorsi laboratoriali centrati sulla robotica educativa e creativa, sul Coding e Cittadinanza digitale per rendere il processo di apprendimento distensivo ed appagante anche agli alunni meno inseriti nel contesto scolastico. Gli obiettivi generali mirano allo sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale". I percorsi favoriscono, quando possibile la relazione tra discipline, sfruttando la natura trasversale delle competenze digitali come attrattore di collaborazione delineando l'approccio metodologico generale per garantire coerenza tra i contenuti verticali e la loro applicazione trasversale. Gli obiettivi specifici tendono a incoraggiare gli elementi fondamentali per l'introduzione alle basi della programmazione, al fine di rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l'utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged, per stimolare un'interazione creativa tra digitale e manuale, anche attraverso esperienze di making e robotica educativa. Intende favorire la maturazione delle soft skills (competenze trasversali) con particolare interesse verso il pensiero critico, al problem solving, alla capacità progettuale, al lavoro di gruppo e alle abilità di analisi, sociali e comunicative. Le

attività saranno realizzate in linea con l'approccio dell'Inclusive education.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **FSE - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO-'ORIENTALAB'**

Il progetto si pone come obiettivo un'azione di orientamento e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi attraverso una didattica orientativa e attiva. L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. Si cercherà soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire quindi le seguenti finalità: Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini. Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi. Scoprire il proprio valore in quanto persone. Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. Rafforzare i basilari processi di apprendimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini. Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi. Scoprire il proprio valore in quanto persone. Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di

apprendimento diversificate. Rafforzare basilari processi di apprendimento.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale  
 Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ-GENER@ZIONI IN AZIONE**

Considerando che l'Italia è un Paese con un'economia storicamente legata alle piccole e medie imprese e che al momento è in difficoltà d'azione, l'educazione all'imprenditorialità è sicuramente un campo in cui, con una strategia nazionale, ancor più locale, mirata si possono perseguire risultati interessanti nel contenimento della disoccupazione giovanile, soprattutto se il bisogno si concentra in un territorio come quello in cui ha sede la nostra scuola: un luogo con grandi ambizioni economico-sociali ma con prospettive reali al limite della sopravvivenza. Puntare sull'educazione all'imprenditorialità significherà perciò offrire anche alla nostra comunità studentesca prospettive, attese, strumenti per sviluppare un approccio proattivo e competenze utili affinché possano tradursi in percorsi di crescita individuali e collettivi. Ci si riferisce perciò all'opportunità di consegnare ai nostri allievi l'abilità individuale di trasformare idee in azione, collegandoci così alla definizione europea di imprenditorialità. "Educare e formare all'imprenditorialità" significherà, nel contesto da noi ipotizzato, sviluppare una mentalità ed un comportamento, un "mindset" in cui rientreranno creatività, innovazione e assunzione del rischio, così come capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi (Raccomandazioni UE, 2006). Tutte competenze indispensabili per cittadini che vivono in un mercato globalizzato, per lavoratori autonomi, dipendenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze chiave e trasversali per la costruzione di una mentalità e un comportamento imprenditoriale; Sostenere la cultura dell'imprenditorialità; Promuovere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Analizzare il contesto socio-economico; Sensibilizzare gli studenti sul tema del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità come possibili scelte professionali; Guidare nell'ideazione, definizione e realizzazione di un'idea progettuale; Conoscere le opportunità e le modalità di far impresa; Promuovere la cultura d'impresa, lo spirito di iniziativa, la cultura del successo/fallimento; Sviluppare le competenze organizzative e relazionali; Trasformare le idee in azione; Potenziare la capacità di risolvere problemi, la creatività, l'innovazione, l'autonomia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica   |

**❖ FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA-2@D'EUROPA'**

Tra i risultati più significativi del Trattato di Maastricht, 07.02.1992, va annoverata l'istituzione della Cittadinanza europea, "È cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro". Da tale status sono derivate una serie di diritti e doveri: i primi risultano essere espressamente elencati e disciplinati nel Trattato e nelle norme derivate, i secondi solo menzionati e sinora ancora privi di oggetto. Ad oggi tale cittadinanza si giunge/integra a quella nazionale, con caratteri giuridici e politici autonomi, e si fonda, non sull'appartenenza ad un popolo costituitosi in Stato, ma sulla volontà, espressa dai Paesi membri, di creare un'Unione sempre più stretta tra i rispettivi popoli e di rafforzare la tutela dei diritti e degli interessi dei propri cittadini, all'interno di uno spazio politico europeo riconosciuto. Mai come in questo periodo si è perciò reso necessario un massiccio intervento di "educazione" ai valori e

alla storia dell'UE, partendo proprio dalle giovani generazioni, "i nativi europei", e dall'agenzia educativa per eccellenza, la scuola. Convinti che Il futuro dell'UE dipenderà dalla forza dei singoli cittadini e quindi delle nuove generazioni, la nostra scuola, in linea, pianifica una proposta progettuale finalizzata alla conoscenza: delle istituzioni comunitarie; dei diritti e delle libertà fondamentali; degli eventi storici e sociali e della storia europea contemporanea; degli elementi di geografia, di ambiente e territorio, per meglio mappare e profilare l'Europa Unita, per i futuri cittadini "attivi" europei.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze chiave attraverso percorsi di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base; Contribuire alla conoscenza dell'Ue; Educare alla Cittadinanza Europea; Essere consapevole del proprio ruolo di cittadino europeo; Essere protagonista attivo del processo di integrazione e cooperazione europea. Sviluppare la Dimensione europea (accrescere il senso dell' identità europea e i valori della civiltà europea; preparare a una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo economico e sociale della Comunità europea; migliorare la conoscenza della comunità e degli Stati membri sotto l'aspetto storico, culturale, economico e sociale); Valorizzare il rapporto tra cittadinanza statale e cittadinanza europea; Offrire strumenti linguistici indispensabili per la realizzazione della dimensione di cittadino europeo; Promuovere la collaborazione scolastica in Europa (programma eTwinning); Sviluppare le competenze organizzative e relazionali, anche per promuovere un dibattito pubblico: lo European Day; Creare un prodotto digitale per raccontare e divulgare.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

## ❖ FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA-POTENZIAMENTO LINGUISTICO E CLIL

L'iniziativa progettuale è in continuità con quella di "Cittadinanza europea propedeutica" e affronta un percorso di formazione volto al potenziamento dell'apprendimento di "lingue e civiltà" dei paesi europei e al rafforzamento delle competenze linguistiche. Imparare correttamente a parlare, ad elaborare pensieri in una lingua diversa dalla nativa, conoscere la cittadinanza e le culture europee, è il traguardo di quell'europeo che ha superato i limiti dei confini nazionali, per amalgamarsi con realtà e civiltà diverse dalla propria, e che contemporaneamente ha acquisito uno strumento che gli offre la possibilità di comprendere meglio quella a cui, per nascita, appartiene. Se l'Europa ha raggiunto l'obiettivo di unificazione monetaria ed economica, lavora invece ancora per la conoscenza di una pluralizzazione linguistica, nel rispetto sempre dell'identità nazionale di ciascuno stato membro. La nostra scuola perciò elabora un percorso a misura per contribuire fattivamente alla costruzione di un cittadino europeo competente e finalmente capace di integrarsi e di comunicare "semplicemente" in una lingua diversa dalla propria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione europea; Potenziare l'apprendimento linguistico in lingua inglese; Utilizzare la lingua straniera nell'apprendimento-insegnamento di materie curricolari; Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze; Acquisire competenze linguistiche certificabili. Sviluppare la Dimensione europea: presentare il patrimonio culturale europeo come componente della diversità culturale e del dialogo interculturale; promuovere e valorizzare la cultura europea come elemento cruciale della figura internazionale dell'Unione, in risposta anche alla deliberata distruzione dei tesori artistici e culturali in Medio Oriente (2018-The first European Year); Potenziare conoscenze e abilità relative al lessico, alla fonologia e alla sintassi in I. inglese; Arricchire il curricolo formativo con l'approccio CLIL, introducendo delle UDA di una DNL veicolata in lingua inglese; Promuovere un uso consapevole e corretto della lingua inglese: Realizzare un laboratorio di scambio culturale in LA (eTwinning); Sperimentare forme riflessive e di problem solving in LA, per consolidare conoscenze e documentare esiti; Creare un prodotto digitale per divulgare esiti; Acquisire la competenza linguistico-comunicativa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica

**❖ FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO "CHIAMATI ALL'EREDITÀ"**

Il progetto parte dalla consapevolezza della necessità, così come formulata dalla Convenzione, di promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio culturale, in particolare per i giovani e le persone svantaggiate, al fine di aumentare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare' (art. 12), dunque, sia come fonte utile allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale, sia come modello di sviluppo economico fondato sull'utilizzo sostenibile delle risorse. In particolare, il progetto delineato propone iniziative, riferite soprattutto al territorio locale e finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, anche in vista dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale (2018) promosso da Commissione e Consiglio Europeo, attraverso un approccio ludico e laboratoriale, privilegiando la dimensione esperienziale, le attività su casi concreti e con un uso responsabile del digitale, inteso come strumento necessario a consentire di innovare le modalità di condivisione del sapere. Verrà stimolata la partecipazione attiva di tutti i bambini coinvolti, che avranno modo di operare in stretto contatto con i vari attori del territorio, per permettere loro di acquisire una maggiore consapevolezza dell'ambiente che li circonda e di interagire con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali, per l'individuazione di azioni conoscitive e formative.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

In linea con gli obiettivi delineati per l'asse 1, il progetto promuove, così come richiesto, lo sviluppo di competenze relative all'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Le modalità di cui ci si intende avvalere puntano a realizzare

un processo di avvicinamento dei bambini alla realtà culturale che li circonda al fine di interiorizzare un concetto complessivo di patrimonio come essenza della propria identità culturale e di appartenenza al territorio. In questa prospettiva il progetto promuove percorsi laboratoriali finalizzati a migliorare l'accesso al patrimonio culturale, al fine di aumentare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo, sui benefici che ne possono derivare; promuovere un processo di coinvolgimento consapevole, favorendo la loro partecipazione attiva e creativa, che migliori la conoscenza del patrimonio stesso e la sua fruibilità e che, grazie anche all'integrazione con la cultura digitale, renda i bambini protagonisti di attività dove, mettendo a frutto le conoscenze apprese e le competenze acquisite possano, a loro volta, valorizzare in modo innovativo il loro patrimonio attraverso nuove forme di comunicazione e di diffusione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **FSE - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE-CIBIAMOCI-MUOVIAMOCI-  
 .SCOPRIAMOCI = BEN...ESSERE A SCUOLA**

Il Progetto mira diffondere le buone pratiche di Educazione alla cittadinanza globale coerenti con le politiche educative europee. Educazione alimentare, l'educazione motoria, l'educazione ambientale che i moduli del progetto prevedono si configurano, pertanto, quali strumenti di comunicazione, incontro, condivisione, negoziazione ed integrazione, per promuovere un rapporto più diretto e consapevole delle giovani generazioni con il cibo che consumano e l'ambiente che le circonda, anche valorizzando le tradizioni locali, nazionali e di altre culture; condividendo percorsi previsti per il raggiungimento delle sopracitate finalità sia con le famiglie che con le agenzie formative esistenti sul territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi del progetto da perseguire per realizzare percorsi didattici e formativi per diffondere la cultura della salute, intesa in senso fisico, affettivo, relazionale e sociale, per promuovere il benessere dello studente; operando in sinergia con il territorio e le famiglie. Comprendere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione. Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento. Maturare atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente di vita, nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia ambientale. Comportarsi in modo da rispettare sempre gli altri, quindi, di riflesso, rispettare le regole, comprendere e fare proprie le ragioni dei diritti, dei doveri. Attivare atteggiamenti di tutela e di difesa della propria salute e di quella degli altri. Alimentarsi in modo sano ed equilibrato, secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, consapevoli dei rischi connessi a comportamenti disordinati. Riflettere sulle relazioni sociali e sul proprio ruolo all'interno del gruppo e sull'importanza di attivare comportamenti di relazione positiva con gli altri. Promuovere il concetto di codice di etica personale e sociale. Promuovere attività atte a stimolare l'integrazione delle componenti percettivo - motorie, cognitive e affettivo - sociali della personalità che promuovono il benessere psico-fisico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Aula generica   |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra  |

**❖ FSE - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE-UN MONDO SENZA FRONTIERE**

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base attraverso il rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali, alla consapevolezza del proprio corpo, alla conquista dello spazio che lo circonda. Il

bambino viene stimolato all'espressione verbale attraverso l'utilizzo di racconti, l'interpretazione di messaggi e il suo naturale bisogno di movimento, canalizzato in attività per il raggiungimento di obiettivi per il miglioramento dell'autonomia, dell'autostima, dell'identità. Le attività saranno volte a rafforzare i momenti di attenzione, stimolare la curiosità, l'istinto per l'esplorazione, la fantasia e l'immaginazione. Ogni bambino potrà confrontarsi e interagire con gli altri bambini in un ambiente di rispetto delle regole di convivenza e di conoscenza reciproca. Padroneggiare il linguaggio verbale per meglio comunicare, usare il linguaggio del corpo che è universale per non avere confini, sviluppare il senso di cittadinanza con l'approfondimento di tradizioni del territorio. Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria, con particolari azioni inclusive mirate a sostenere gli alunni con maggiori difficoltà al fine di fargli scoprire la propria ed altrui identità. La scuola è infatti, per eccellenza, lo spazio dove l'allievo scopre le differenze e deve imparare a gestire la diversità culturale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono: Conoscere la propria e le altrui culture trovando diversità e punti di contatto. Rafforzare la propria identità individuale o di gruppo non in contrapposizione, ma in comunicazione con gli altri. Durante questo percorso si cercherà inoltre, di promuovere negli alunni la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi, ma anche di punti di vista e opinioni a volte contrastanti attraverso i seguenti obiettivi specifici formativi: Favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero e la valorizzazione di alcuni aspetti delle proprie tradizioni di provenienza. Creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze. Favorire la presa di coscienza dei meccanismi che muovono la formazione di stereotipi e pregiudizi. Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come L2.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue  
 Multimediale

	Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: gruppi di alunni. Risultati attesi: uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali; rivisitazione della didattica degli spazi e della tecnologia; rimuovere gli ostacoli che possono creare nuove disuguaglianze.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: comunità scolastica.

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle nuove tecnologie. La Scuola si muove nell'intento di aiutare gli alunni ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole del computer. Il "Laboratorio di Coding" per sviluppare il pensiero computazionale e lo studio dei linguaggi di programmazione di base.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari :alunni di tutte le classi dell'Istituto. È ormai universalmente riconosciuto che per riuscire bene nel proprio futuro professionale i giovani dovranno “imparare a imparare” e non limitarsi a fornire risposte preconfezionate: in questa direzione si muovono le raccomandazioni dell’Unione Europea in materia di istruzione che sono state recepite dal MIUR anche con l’introduzione della programmazione nelle scuole (coding). La nostra scuola attraverso l’uso di Scratch e altri strumenti stimola lo sviluppo del Pensiero Computazionale e quelle abilità che servono ad una persona per dare istruzioni a un’altra persona affinché raggiunga un obiettivo. Risultati attesi: Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni e una consapevolezza maggiore nell’utilizzo del digitale con lo sviluppo del pensiero computazionale.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali
- Un galleria per la raccolta di pratiche

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:  
SCUOLA INFANZIA "L.FIGLIUZZI" - RCAA825012

ROSARNO VIA CONVENTO,23 - RCAA825023

ROSARNO C.DA BOSCO - RCAA825034

ROSARNO VIA ELENA,5 - RCAA825045

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni sistematiche. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del nostro Istituto che assicura agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "M. VIZZONE" - RCMM825016

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti viene espressa attraverso un voto numerico, che tendenzialmente va dal quattro al dieci.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

I criteri di valutazione adottati sono: rispetto dei doveri scolastici; collaborazione con i compagni e i docenti; partecipazione al dialogo educativo; interesse e attenzione nelle diverse attività didattiche; impegno; frequenza e puntualità scolastica.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Saranno "ammessi alla classe successiva, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Il Consiglio di classe prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'alunno abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. La scuola, tramite delibera del Collegio Docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "G CARRETTA" - RCEE825017

SCUOLA PRIMARIA "BOSCO" - RCEE825028

ROSARNO MARVASI - RCEE825039

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto, ha scansione quadrimestrale e viene espressa con voto in decimi. Si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, ha un valore documentativo, nel senso che con le operazioni di verifica e di valutazione si definisce il livello di preparazione raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento, nonché ai processi apprenditivi, attraverso la formulazione di un giudizio globale.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Per la valutazione del comportamento sono adottati i seguenti criteri: impegno; attenzione; partecipazione; autonomia; metodo di lavoro; rispetto delle regole della Cittadinanza e della Convivenza civile.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione con decisione deliberata all'unanimità. I

criteri di ammissione utilizzati per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti: partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni; impegno e assiduità di lavoro; livello di conoscenze e di competenze maturate; progressione delle competenze acquisite.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

- La scuola organizza momenti di incontro con la comunità di origine migrante. -Corsi per la certificazione della lingua inglese. -Corsi per la certificazione informatica. - Sportello Help a San Ferdinando.

### Punti di debolezza

-A causa della scarsità delle risorse la scuola non dispone di sufficienti strumenti per l'inclusione. -La scuola non riceve le risorse previste dall'Art.9 del CCNL. -Nessun corso di alfabetizzazione di italiano a favore degli alunni stranieri. -Mancanza parziale dei PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

-Nella scuola si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola si attiva a contrastare tale fenomeno attraverso la programmazione di attività di recupero e potenziamento.

### Punti di debolezza

-La scuola non dispone di adeguate risorse professionali e finanziarie per contrastare in modo efficace questo fenomeno. -Le attività di recupero non vengono attuate in modo sistemico dalla scuola per contrastare l'insuccesso scolastico ma dipendono dalle caratteristiche dei singoli docenti.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Relativamente ai PEI il Consiglio di classe/interclasse e intersezione ed ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie...) che consente di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti sono: Dirigente scolastico, docente di sostegno, docente curricolare, specialisti ASL, famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'Istituto con gli alunni in difficoltà; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la

condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: □ osservazioni che definiscono una valutazione iniziale della situazione □ osservazioni programmate e in itinere per definire successive valutazioni e nuove progettualità □ verifiche iniziali intermedie e finali che tengano conto di quanto dichiarato nei PEI Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza. Occorre fornire all'alunno in difficoltà gli strumenti necessari per affrontare le verifiche in modo adeguato e poi valutare seguendo i criteri stabiliti tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie aree



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Romeo M. Catena Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento. Coordinamento di attività di vice-presidenza nel rispetto dei compiti degli altri docenti delegati dal DS. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello Staff dirigenziale. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS. Naso Daniela Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore. Collaborazione con gli uffici amministrativi. Collaborazione con il DS nel coordinamento dello staff dirigenziale.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA N. 1 "Gestione del P.T.O.F." Michelizzi A. Maria-Pacilè M.Teresa Revisiona, aggiorna ed adegua il PTOF e il prospetto sintetico per le famiglie; Cura e coordina le attività del Piano: analisi dei bisogni formativi, ideazione, definizione degli obiettivi prioritari, sviluppo del progetto; Controlla e mantiene la coerenza interna</p>	<p>10</p>



del PTOF;Garantisce il rispetto delle procedure e dei criteri definiti; Facilita e coordina i processi (attività curricolari e progetti); Coordina le aree disciplinari; Monitora e valuta le attività e i progetti nell'ambito integrato del PTOF;Realizza la stesura del Bilancio sociale. AREA N. 2 "Valutazione e Autovalutazione di Istituto" Michelizzi Wilma-Lanzo Ida Pasqualina Cura l'autovalutazione d'Istituto; Prepara e diffonde il questionario agli alunni e alle famiglie per il miglioramento del servizio scolastico; Gestisce e cura le prove INVALSI (organizzazione somministrazione delle prove, stampa e diffusione dei risultati delle prove, relazione sui punti di forza e di criticità); Supporta i docenti impegnati nelle prove Invalsi per l'inserimento dei dati nella piattaforma;Analizza e pubblicizza i risultati delle prove INVALSI, mettendo in evidenza i punti "forza" (competenze raggiunte con risultati pari o superiori alla media nazionale) e di "debolezza" (competenze raggiunte con risultati inferiori alla media nazionale); Realizza la stesura del RAV e Piano di Miglioramento. AREA N. 3 "Accoglienza, Integrazione e Recupero" Caprino Adalgisa-Violi Vincenza organizza le attività di compensazione, integrazione, recupero, consolidamento, potenziamento; Coordina le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni disabili; Coordina le attività di accoglienza degli alunni stranieri;Cura le attività di monitoraggio sulla dispersione; Supporta i Docenti di



classe nelle attività di programmazione di interventi specifici rivolti agli alunni stranieri e a quelli con difficoltà di apprendimento; Coordina le attività di programmazione degli Insegnanti di Sostegno; Realizza progetti volti al controllo della dispersione e del disagio giovanile, degli alunni disabili e stranieri; Coordina e organizza attività, anche con soggetti esterni, di competenza dell'aria. AREA N. 4 - "Gestione della Comunicazione" Mancuso Stefania-Crai Concetta Pubblicizza il P.T.O.F. dell'Istituto; Coordina la pubblicizzazione delle attività degli alunni realizzate a Scuola; Pubblicizza in vari modi (locandine, brochure, manifesti, articoli per la stampa, sito web) avvenimenti, manifestazioni e attività realizzate dall'istituto; Produce materiale video, fotografico, documentario e informativo, utile alle attività pianificate (lezioni, orario, modulistica, ecc.); Informa i Docenti su iniziative e proposte formative (concorsi, spettacoli, manifestazioni, ...); Organizza e coordina materiale da pubblicare sul sito;Mantiene i rapporti con gli Enti Locali e/o Associazioni per l'organizzazione delle uscite didattiche. AREA N. 5 "Coordinamento Pedagogico di Rete" Gangemi Cinzia- Loiacono Loredana Coordina e cura i rapporti con i diversi servizi educativi pubblici e privati presenti sul territorio (enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, ...); Coordina e mette in carico il raccordo tra tutti i plessi (pianifica, progetta e promuove anche le attività di continuità, la partecipazione a



	<p>concorsi, alle manifestazioni di interesse, ...); Favorisce la condivisione, la collegialità, la messa in rete delle decisioni e degli atteggiamenti; Elabora appositi strumenti di osservazione dei servizi offerti e di valutazione della qualità; Promuove percorsi di aggiornamento e di formazione del personale; Attiva processi di ricerca e di sperimentazione di servizi e progetti innovativi, ai sensi del D. Lgs. 65/201.</p>	
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Gestire il plesso scolastico con riguardo agli aspetti funzionali e strumentali di tipo organizzativo, amministrativo anche con proposte operative di miglioramento del sistema scolastico. Cooperare con lo staff di dirigenza, le FS, le commissioni di lavoro. Assolvere ogni altro compito o incarico non previsto ma necessario su delega del DS ai fini del buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica.</p>	4
<b>Animatore digitale</b>	<p>Carbone Concetta L'animatore Digitale collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può coordinarsi con altri Animatori Digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	1
<b>Team digitale</b>	<p>Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello</p>	4



	<p>di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
--	---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Dott.ssa Caterina Marcianò Coordinamento e gestione personale ATA Gestione amministrativo-contabile Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24, COMPENSI ACCESSORI FUORI SISTEMA) Consegretario dei beni Programma Annuale Conto Consuntivo Controllo e verifica contabile sui progetti e attività varie Emissione Mandati di pagamento e Reversali d'incasso Gestione PTOF Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti Gestione Minute Spese Liquidazione compensi esperti esterni Membro di diritto Giunta Esecutiva Monitoraggi flussi di cassa e rilevazione oneri Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti Rapporti con Enti esterni (USR, USP, DTEF, RAGIONERIA STATO, INAIL, INPS, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE, AGENZIA DELLE ENTRATE) Rapporti con la Tesoreria Rapporti con i fornitori Retribuzioni e compensi vari al personale Docente e ATA a T.I. e T.D. Tenuta registri contabili Valutazione compatibilità finanziaria della Contrattazione integrativa d'Istituto Verifica Programma Annuale Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali.</p>
---	--



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Penna Antonio SETTORE PROTOCOLLO-ARCHIVIO-DIDATTICA • Acquisizione, protocollo in entrata, spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali; • Tenuta Archivio corrente e storico; • Tenuta Titolare corrente e storico; • Affissione e defissione atti all'Albo e pubblicazione sul Sito Web della Scuola; • Gestione posta elettronica e PEC • Gestione e smistamento posta D.S. e D.S.G.A. entro le ore 10.30 con successiva archiviazione o eventuale altro procedimento. • Convocazione Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto; • Corsi di aggiornamento Docenti e ATA; • Predisposizione e stampa avvisi e registri; • Incarichi personale scolastico da retribuire con il FIS; • Rapporti con il Comune • Collaborazione diretta con il DS e DSGA</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Lombardo Giuseppe • Gestione programma magazzino e inventario (richieste preventivi – prospetti comparativi – ordini materiali - carico e scarico); • Tenuta registri del materiale di facile consumo; • Gestione delle procedure per l'acquisto di beni e istruttoria per stesura di convenzioni e contratti; • Rapporti con i fornitori; • Acquisti sul MEPA; • Predisposizione e rendicontazione Bandi di gara PON FSE E FESR; • Gestione beni patrimoniali: tenuta inventari, scarico beni, etichettatura beni, passaggio di consegne, verbale di scarico materiale in disuso; • Statistiche e raccolta dati (Laboratori e Materiale tecnologico) • Raccolta richieste disfunzione Materiale Tecnologico e comunicazione al DSGA • Adempimenti fiscali (CUD, CERT. ESPERTI ESTERNI, 770, IRAP, UNIEMENS, DMA, DICHIARAZIONE IVA, ENTRATEL, F24, ) in collaborazione con il DSGA; • Richiesta DURC; • Richiesta CIG; • verifica inadempimenti EQUITALIA; • Tenuta registro Fatture; • Inserimento compensi accessori fuori sistema; • Tenuta contabilità per retribuzione personale supplente; •</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Pagamento compensi al personale • Liquidazione MOF e progetti in collaborazione con il DSGA • Gestione Software Applicativi e Gestionali Collaborazione con il DSGA
<b>Ufficio per la didattica</b>	Verzì Maria Angela Saccomanno Giovanni SETTORE ALUNNI: SCUOLA INFANZIA E SECONDARIA DI 1° GRADO • Rilascio certificazioni alunni • Invio corrispondenza alunni • Gestione pratiche infortuni • Rapporti con le famiglie (convocazioni ordinarie e straordinarie) • Predisposizione materiale necessario per scrutini finali ed esami • Tenuta e preparazione atti concernenti l'elezione degli Organi Collegiali • Gestione Borse di Studio Comune, Provincia, Regione • Iscrizione alunni - tenuta fascicoli - trasmissione e richieste documenti alunni • Statistiche varie inerenti gli allievi di Scuola dell'Infanzia e Secondaria di 1° Grado • Stampa elenchi Classi e Sezioni • Aggiornamento dati Scuola in chiaro • Gestione Registro Elettronico • Emissione pagelle, tabelloni per scrutini, diplomi • Prove Invalsi • Rapporti con le Università per la gestione dei TFA • Collaborazione con il collega dell'area (E) Saccomanno

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://re33.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DELLA PIANA DI GIOIA TAURO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	• Attività didattiche
--	-----------------------



❖ RETE DELLA PIANA DI GIOIA TAURO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ TEAM TEACHING

Il team teaching è l'insegnamento di gruppo che, valorizzando le specifiche competenze individuali, si pone in netta antitesi al lavoro individualistico e fa leva sulla collaborazione dei docenti ai fini della progettazione della ricerca, dell'organizzazione didattica, della strutturazione delle diverse tipologie delle prove di verifica, dei criteri di valutazione, della gestione dei gruppi di studio. La metodologia del team teaching implica la presenza di un'organizzazione di orario flessibile, aggregazioni variabili di alunni, un'organizzazione per moduli e si rivolge ad alunni sia di classi parallele, sia verticalizzate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il corso si prefigge di: incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado come approccio metodologico trasversale; far acquisire conoscenze, abilità e competenze necessarie per la progettazione di percorsi didattici basati su attività di coding e pensiero computazionale per lo sviluppo di competenze legate alla soluzione di problemi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DIGITAL STORYTELLING**

Il Digital Storytelling è una metodologia didattica che vuole insegnare tramite la narrazione e le storie. Rappresenta uno strumento con elevata valenza didattica/formativa per la capacità di veicolare messaggi significativi e di forte impatto; inoltre una storia genera altre storie e favorisce lo scambio collaborativo delle conoscenze, lo spirito critico e la ricerca di nuove interpretazioni e punti di vista su una tematica specifica, migliora le competenze digitali e tecnologiche, le competenze di scrittura, di riflessione, contribuisce ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DESIGN THINKING

Tra le nuove competenze che gli studenti dovrebbero fare proprie in funzione dell'ingresso nel mondo del lavoro, vi è la conoscenza e la capacità di applicare la metodologia del "design thinking" utile per la sua capacità di generare risposte innovative a problemi e bisogni concreti in contesti aziendali, negli studi professionali, tra i liberi professionisti. Il "design thinking" è una metodologia che mette al centro la capacità degli studenti di sviluppare un pensiero utile alla ricerca della soluzione e incoraggia le interazioni per raggiungere l'obiettivo in modo creativo. Si tratta di un processo che segue 3 step: comprensione, esplorazione e concretizzazione. All'interno di questi step rientrano 6 fasi: empatizzare, definire, ideare, prototipare, testare e implementare.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ INTER@CTIVE E-BOOK

L'era digitale è il presente, pertanto, è necessario rinnovare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie informatiche multimediali. Uno dei primi passi, per



raggiungere tale obiettivo, è introdurre nella didattica libri con contenuti digitali che non sono semplicemente strumenti da leggere ma nuovi modelli di riferimento e modalità con cui elaborare e rappresentare le informazioni attraverso strumenti multimediali e interattivi. Il corso si prefigge di fare acquisire ai docenti le competenze necessarie per realizzare, in maniera autonoma, un e-Book.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ DA GOOGLE APP A GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Le Google Apps e Google Suite concorrono a migliorare l'efficacia didattica mediante modalità di lavoro individuale e/o collaborativo e di comunicazione favorendo la creazione di contesti didattici dinamici ed inclusivi a supporto della didattica in presenza. Il corso si prefigge di far acquisire ai docenti le competenze necessarie per progettare attività didattiche utilizzando Google App e Google Suite, utili per creare/condividere presentazioni/documenti, raccolta dati, organizzazione del lavoro, comunicazione in sincrono, raccolta note e creazione contenuti didattici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PIATTAFORMA E-LEARNING MOODLE**

E-learning indica un'innovativa tecnica di apprendimento online che sfrutta le potenzialità offerte dal web e dalle tecnologie multimediali al fine di facilitare l'apprendimento ottimizzando al tempostesso le risorse e i tempi necessari alla formazione. Particolarmente utile, in ambito scolastico, la formazione a distanza si è rivelata negli ultimi anni uno strumento fondamentale per supportare la didattica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PODCAST FACTORY**

Un podcast è una trasmissione radio o video (da intendere come un programma o contenuto) registrata digitalmente e resa disponibile su Internet, utilizzando un formato che la renda scaricabile e riproducibile in un secondo momento, anche su un lettore portatile. Sono risorse didattiche che consentono l'apprendimento in "mobilità", che favoriscono la personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione. I file audio possono essere fruiti on-line o scaricati su PC o lettore MP3 per una fruizione off-line. I podcast sono organizzati in serie di episodi e associati ad alcuni contenuti didattici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI LINGUA INGLESE – CERTIFICAZIONE LIVELLO B2**

Il corso di lingua inglese è rivolto ai docenti già in possesso della certificazione inglese di livello B1 che intendono completare/rafforzare la propria formazione linguistica ed è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 prevista dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIA CLIL**

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia o un approccio che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. Il corso, rivolto a docenti già in possesso della certificazione inglese di livello pari o superiore al B1, si propone di passare in rassegna le principali componenti dell'approccio teorico CLIL e di analizzare modelli e strategie operative da riportare nel contesto pratico d'insegnamento, guidando il corsista modulo dopo modulo



nella progettazione di lezioni e produzione di materiali CLIL, all'interno di un ambiente di apprendimento inclusivo. Il corso è finalizzato all'acquisizione della certificazione TKT CLIL.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Oggi, l'educazione ambientale assume un ruolo importante all'interno delle istituzioni scolastiche. Insegnare ai giovani il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, come non sprecare cibo, come fare il riciclo dei materiali e la raccolta differenziata dei rifiuti, affrontare la questione dell'inquinamento nelle città, diventa una risorsa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire un domani per il bene della comunità. Educare gli studenti, alla sostenibilità significa, pertanto, attivare processi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. Il corso si prefigge di approfondire le metodologie, le strategie e le tecniche di comunicazione per la progettazione e la conduzione di attività di educazione ambientale anche attraverso percorsi interdisciplinari.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STRUMENTI E PROCESSI DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, quest'ultimo inteso nelle sue diverse articolazioni (imprese, enti pubblici e privati, musei e soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.), risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI**

Il corso si prefigge, di promuovere la competenza emotiva, in una logica di continuità educativa, perché favorisce nei bambini l'apprendimento di abilità interpersonali e la motivazione e lo svolgimento di processi cognitivi importanti per il rendimento scolastico quali: l'attenzione e la memoria.

<b>Collegamento con le</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE PEDAGOGICHE ED ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia devono possedere un triplice livello di competenze: competenze culturali, competenze metodologico- didattiche e competenze relazionali. Devono essere in grado di attivare relazioni gratificanti e "incoraggianti" con i bambini in maniera tale da sviluppare nell'allievo autostima, fiducia, sicurezza, interesse sociale, capacità di cooperare, dunque devono essere in grado di progettare un modello formativo-educativo che accompagni il bambino/a con continuità nelle discontinuità della crescita.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ **ARCHIVIAZIONE CLOUD**



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FASCICOLO ELETTRONICO**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE DOCUMENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ PROCEDIMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CALENDARIO CONDIVISO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MESSAGGISTICA INTERNA E NOTIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola